

Comando decentralizzato CD4

1. DESCRIZIONE

Il modulo di comando decentralizzato CD4 permette l'azionamento di un operatore da differenti punti di comando, in piccoli, medi e grandi cantieri.

1.1 Compatibilità

Il comando decentralizzato CD4 è compatibile con:

- Doppi pulsanti a posizione momentanea - art. 148036
- In caso di ricezione del comando con:**
- SL 1010 n, SL 2017 n e centralina sole-vento - art. 140100X
 - SL 9000 n
 - Modulo di comando dei sottogruppi - art. 130059
 - Comando radio multi applicazioni per linea bus art. 148017X2

In caso d'invio di comando con:

- Tutti gli operatori Somfy e l'operatore Phoenix, escluso il Compact Trifase
- Modulo di comando di gruppo per 3 operatori - art. 130150
- Modulo di comando di gruppo per 4 operatori - art. 128617/3



2. PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il comando decentralizzato CD4 può essere utilizzato in diverse situazioni. La sua caratteristica fondamentale è quella di azionare gli operatori sia in ambiente di comando individuale, azionando il singolo operatore localmente, che generale, azionando più operatori contemporaneamente, grazie all'ausilio della linea bus, che collega in parallelo tutti i moduli tra i morsetti 5,6,7 (v.di schema). Esiste la possibilità di escludere dal comando generale quei moduli cui viene collegato un interruttore ON/OFF sui morsetti 3 e 4 (v.di schema). Con l'interruttore in posizione chiusa (ON), il modulo è escluso dal comando generale, quindi l'operatore collegato ad esso può essere comandato esclusivamente dal doppio pulsante di comando individuale. Con l'interruttore in posizione aperta (OFF), il modulo riceve il comando sia individuale che generale dalla linea bus. L'invio di un comando al modulo CD4 provoca l'uscita ai morsetti 11 e 12 di una tensione di 230 V per 3 minuti.

2.1 Priorità

Non esiste priorità tra comando individuale e generale fintanto che il comando è di tipo momentaneo.

Nel caso in cui il comando sia permanente (pressione mantenuta sul pulsante), il comando generale ha la priorità su quello individuale.

2.2 Note tecniche

Il modulo CD4 aziona un numero pressochè illimitato di operatori, in ambienti industriali e grandi edifici, consentendo un notevole risparmio d'energia e di cablaggi, grazie al collegamento a bassissima tensione di sicurezza su linea bus (v.di schema), che avviene tra i moduli a tre fili, tipo cavetto telefonico, con la possibilità di prelevare l'alimentazione degli operatori, dove risulta più comodo ai fini di semplicità ed economicità dell'impianto.

3. ISTRUZIONI DI MESSA IN OPERA

Il modulo deve essere posizionato in ambienti civili coperti, non umidi, secondo le normative CEI in vigore per i dispositivi di commutazione a 230 V ed indice di protezione IP 40. In caso di montaggio esterno è assolutamente necessario l'impiego di un contenitore stagno di materiale plastico (assolutamente non metallico).

3.1 Montaggio della scatola

- 1) Separare il modulo dalla base della morsettiera svitando le due viti.
- 2) Effettuare i collegamenti come da schema prescelto.
- 3) Verificare che non vi siano corpi estranei tra i morsetti.
- 4) Avvitare nuovamente la base al modulo serrando le due viti.

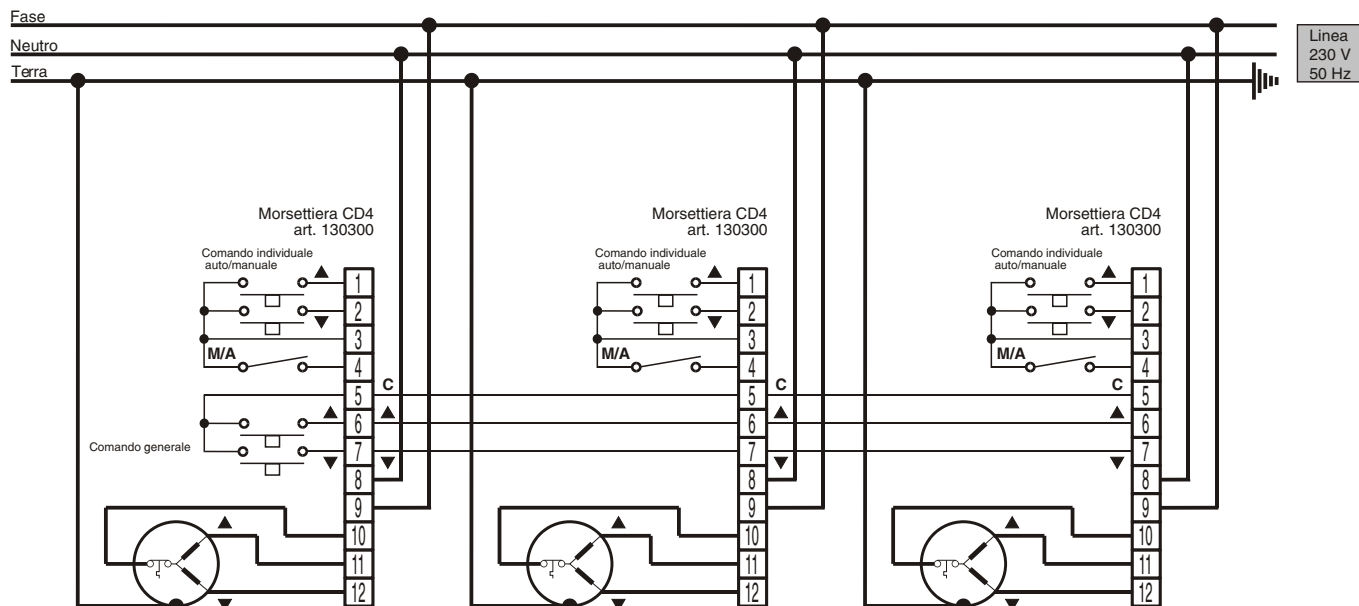
Nota: durante le operazioni di cablaggio rispettare accuratamente lo schema di collegamento. Un cablaggio errato può causare danni all'impianto.

4. CARATTERISTICHE TECNICHE

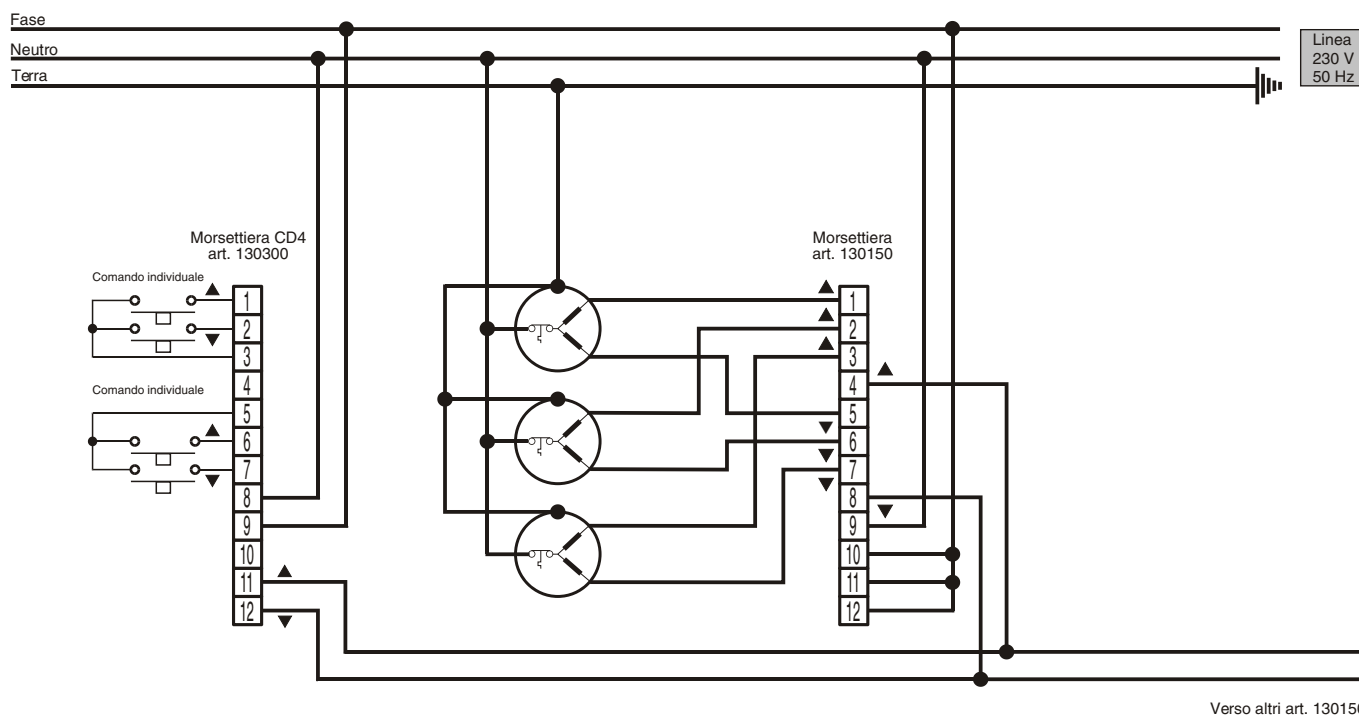
- Alimentazione	230V / 50 Hz
- Relè di uscita	2,5A / 250V
- Indice di protezione	IP 40
- Temperatura di funzionamento	da - 15° C a + 40° C
- Dimensioni (HxLxP)	112 x 106 x 52 mm
- Lunghezza massima della linea bus	1000 m
- Distanza massima tra due CD4 sulla linea bus	80 m

5. SCHEMI DI CABLAGGIO

Più punti di comando per più operatori
 Modulo di comando decentralizzato CD4
 art. 130300



Più punti di comando per più operatori
 Modulo di comando decentralizzato CD4 + Modulo di comando di gruppo per 3 operatori
 art. 130300 + art. 130150



Nota: Per altre configurazioni far riferimento al catalogo "Schemi di cablaggio" - edizione 1998